

COMUNE DI Valle di Cadore

Provincia di Belluno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Chiara Turolla

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dr.ssa Chiara Turolla revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ❑ ricevuto in data 08.10.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e la documentazione inerente nonché il bilancio pluriennale 2012/2017 e i relativi allegati;
- ❑ viste le disposizioni vigenti in materia di finanza locale e il TU Dlgs 267/2000;
- ❑ visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'ente;
- ❑ considerato che la giunta ha adottato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 in data 27/08/2015 con delibera n. 39, e che è trascorso quindi il termine di approvazione ordinario del bilancio di previsione 2015 fissato per il 31/7/2015, in conseguenza delle vicissitudini e carenze organizzative subite dall'ente dalla seconda metà del 2014 a seguito di malattia e decesso del responsabile dell'Ufficio Finanziario;
- ❑ raccomandato preliminarmente che gli uffici e gli organi amministrativi devono adottare ogni misura atta a raggiungere la stabilità organizzativa nel settore che interessa al fine di garantire per il futuro l'assoluto rispetto delle scadenze operative di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 06.08.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure sono state rilevate le seguenti irregolarità: la comunicazione non è stata eseguita tempestivamente. Il mancato rispetto dei termini di

pagamento è stato motivato da malattia e successivo decesso del dipendente già responsabile del servizio finanziario; L'importo degli interessi moratori impegnati nell'esercizio 2014 risulta di euro 0,00. Si invitano pertanto l'ufficio competente e gli organi amministrativi ad adottare dall'immediato futuro

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	598.970,45	692.318,92	814.978,75
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 814.978,75.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.183.581,61	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.554.368,99
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	194.907,80	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	994.326,85
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	413.250,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	581.006,52		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.112.900,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.203.750,09
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	581.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	581.000,00
<i>Totale</i>	4.066.645,93	<i>Totale</i>	4.333.445,93
Avanzo amministrazione 2014 presunto	266.800,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.333.445,93	<i>Totale complessivo spese</i>	4.333.445,93

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.639.545,93
spese finali (titoli I e II)	-	2.548.695,84
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	90.850,09

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.470.059,34	1.308.499,23	1.183.581,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	212.870,46		
Entrate titolo II	192.784,09	126.863,97	194.907,80
Entrate titolo III	294.226,61	385.334,90	413.250,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.957.070,04	1.820.698,10	1.791.739,41
Spese titolo I (B)	1.585.971,28	1.545.069,10	1.554.368,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	211.357,89	223.417,00	203.750,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	159.740,87	52.212,00	33.620,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	106.248,45	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	106.248,45		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	53.492,42	52.212,00	33.620,33

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	294.189,29	57.988,00	581.006,52
Entrate titolo V **	0,00	0,00	112.900,00
Totale titoli (IV+V) (M)	294.189,29	57.988,00	693.906,52
Spese titolo II (N)	429.846,39	260.200,00	994.326,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-135.657,10	-202.212,00	-300.420,33
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	106.248,45	52.212,00	33.620,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	29.408,65	150.000,00	266.800,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.190.981,61	1.202.281,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	114.483,68	114.483,68
Entrate titolo III	423.250,00	433.350,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.728.715,29	1.750.115,29
Spese titolo I (B)	1.588.568,41	1.597.526,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	120.146,88	152.589,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	20.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	20.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	603.000,00	28.500,00
Entrate titolo V **	543.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.146.000,00	28.500,00
Spese titolo II (N)	1.166.000,00	28.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-20.000,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	20.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive. Si tratta di somme incassate erroneamente dal Comune di Belluno da riversare al Comune di La Valle Agordina.

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	5.350,00
Totale entrate	5.350,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.350,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	5.350,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		266.800
- avanzo del bilancio corrente		33.620
- alienazione di beni		16.100
- contributo permesso di costruire		10.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		326.520
Mezzi di terzi		
- mutui		112.900
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		313.110
- contributi da altri enti		241.796
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		667.806
TOTALE RISORSE		994.326
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		994.326

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro0.....
- vincolato per investimenti euro0.....
- per fondo ammortamento euro0.....
- non vincolato euro 266.800,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	266.800,00

6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.190.981,61	1.202.281,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	114.483,68	114.483,68
Entrate titolo III	423.250,00	433.350,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.728.715,29	1.750.115,29
Spese titolo I (B)	1.588.568,41	1.597.526,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	120.146,88	152.589,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	20.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	20.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (avanzo economico)	20.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	603.000,00	28.500,00
Entrate titolo V **	543.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.146.000,00	28.500,00
Spese titolo II (N)	1.166.000,00	28.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-20.000,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	20.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli

atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 04.11.2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 37 del 27.08.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	1.342,00	
2011	1.482,00	
2012	1.498,00	1.440,67

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1440,67	8,6	12389,762
2016	1440,67	9,15	13182,1305
2017	1440,67	9,15	13182,1305

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	12389,76		12389,76
2016	13182,13		13182,13
2017	13182,13		13182,13

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	237.370,42	142.000,00	95.370,42
2016	140.146,88	154.000,00	-13853,12
2017	152.589,28	154.000,00	-1410,72

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere

programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	833.000,00	600.291,86	598.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	115.000,00	93.006,94	100.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	4.115,04	4.381,61	4.381,61
Totale categoria I	952.115	697.680	702.382
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.008,54	3.256,71	5.000,00
TARI		310.800,00	310.800,00
TA RES	290.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	301.274	410.637	405.800
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.800,00	1.900,00	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	212.870,46	168.167,59	73.400,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	216.670,46	170.067,59	75.400,00
Totale entrate tributarie	1.470.059,34	1.278.384,52	1.183.581,61

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 598.000,00 con una variazione di:

- euro 235.000,00 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 2.291,86 in meno rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Municipale con deliberazione n. 39 del 27 agosto 2015 ha proposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5% senza soglia di esenzione;

Il gettito è previsto in euro 100.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del dato comunicato dal Ministero per l'anno 2014.

Imposta di scopo

L'imposta di scopo non è istituita.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno non è istituita.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 310.800,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Rimangono confermate le tariffe approvate con deliberazione n. 16 del 25.07.2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 80.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5.000,00 tenendo conto dei diminuiti accertamenti degli ultimi esercizi precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previsti introiti per la partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	25.000,00	10.000,00	40,00%	10.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	25.000,00	10.000,00	40,00%	10.000,00	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 25.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 30.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 38 del 27 agosto 2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 15.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 4.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 13.250,00;

Titolo II spesa per euro 2.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
44.462,09	30.000,00	30.000,00

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.162,20	7.500,00	13.250,00
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	24.500,00	10.000,00	2.000,00
Perc. X Investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	392.068,26	439.700,00	430.550,99	-9.149,01	-2,08%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	82.395,93	89.415,81	123.500,00	34.084,19	38,12%
03 - Prestazioni di servizi	549.402,98	611.244,00	655.430,62	44.186,62	7,23%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.646,79	2.659,39	5.800,00	3.140,61	118,10%
05 - Trasferimenti	149.398,62	138.351,25	169.864,64	31.513,39	22,78%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	79.826,71	67.767,60	55.966,53	-11.801,07	-17,41%
07 - Imposte e tasse	47.069,83	75.364,24	71.320,00	-4.044,24	-5,37%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	283.162,16	3.000,00	12.350,00	9.350,00	311,67%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			12.273,88	12.273,88	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			17.312,33	17.312,33	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.585.971,28	1.427.502,29	1.554.368,99	126.866,70	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 430.550,99 riferita a n. 12 dipendenti, pari a euro 35.879,25 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (della Legge 296/2006);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 26.500,00 pari al 6,15% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	431.481,77
2012	477.463,98
2013	420.068,26
media	443.004,67

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	392.068,26	439.700,00	430.550,99
spese incluse nell'int.03			
irap	28.000,00	29.000,00	29.000,00
altre spese incluse	4.001,19		
Totale spese di personale	424.069,45	468.700,00	459.550,99
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	424.069,45	468.700,00	459.550,99
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	1.954.070,04	1.426.852,43	1.758.119,08
Incidenza % su spese correnti	21,70%	32,85%	26,14%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non dovrà superare il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. Si rinvia alla verifica in sede di determinazione del fondo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.000,00	88,00%	240,00	1.000,00	-760,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.330,00	80,00%	466,00	500,00	-34,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.000,00	50,00%	4.500,00	2.500,00	0,00
Formazione	1.186,00	50,00%	593,00	600,00	-7,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

Non sono previste spese per autovetture. In ogni caso, l'ente dovrà rispettare il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti incarichi del tipo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per l'anno 2015 il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto ammontare a € 12.273,88. In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,113 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 994.326,85, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 112.900,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	112.900,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	112.900,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/4/2014 n.66 per l'estinzione dei propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con decreto del Sindaco n. 2/2015 del 31.03.2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	1.791.739,41
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	179.173,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	55.966,53
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,12%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	123.207,41

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.791.739,41
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	
<i>Percentuale</i>		0,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,02%	4,43%	4,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.732.138,03	1.532.155,46	1.320.797,58	1.097.380,60	1.006.530,51	1.429.383,63
Nuovi prestiti (+)				112.900,00	543.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-199.982,57	-211.357,89	-223.417,00	-203.750,09	-120.146,88	-152.589,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.532.155,46	1.320.797,57	1.097.380,58	1.006.530,51	1.429.383,63	1.276.794,35
Nr. Abitanti al 31/12	2.023	2.014	2.001			
Debito medio per abitante						

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	91.202,03	79.826,71	67.767,60	55.466,53	45.113,62	41.813,18
Quota capitale	199.982,57	211.357,89	223.417,00	203.750,09	120.146,88	152.589,28
Totale fine anno	291.184,60	291.184,60	291.184,60	259.216,62	165.260,50	194.402,46

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	1.320.797,58
Oneri finanziari	67.767,60
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,13%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	55.466,53	45.113,62	41.813,18
entrate correnti penultimo anno prec.	1.957.070,04	1.957.070,04	1.957.070,04
% su entrate correnti	2,83%	2,31%	2,14%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità NON ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel un'anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili nonché delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel, della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011, delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio, della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente, della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel, del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare e delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.183.581,61	1.190.981,61	1.202.281,61	3.576.844,83
Titolo II	194.907,80	114.483,68	114.483,68	423.875,16
Titolo III	413.250,00	423.250,00	433.350,00	1.269.850,00
Titolo IV	581.006,52	603.000,00	28.500,00	1.212.506,52
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	2.372.745,93	2.331.715,29	1.778.615,29	6.483.076,51
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	2.372.745,93	2.331.715,29	1.778.615,29	6.483.076,51

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.554.368,99	1.588.568,41	1.597.526,01	4.740.463,41
Titolo II	994.326,85	1.166.000,00	28.500,00	2.188.826,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	2.548.695,84	2.754.568,41	1.626.026,01	6.929.290,26
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.548.695,84	2.754.568,41	1.626.026,01	6.929.290,26

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Comune di Valle di Cadore (BL)

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	157.850,99	163.850,99	3,80%	163.850,99	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	29.000,00	43.000,00	48,28%	45.800,00	6,51%
03 -	Prestazioni di servizi	158.700,00	160.400,00	1,07%	165.000,00	2,87%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 -	Trasferimenti	17.300,00	17.800,00	2,89%	17.800,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	16.500,21	15.145,11	-8,21%	15.891,19	4,93%
07 -	Imposte e tasse	69.970,00	74.970,00	7,15%	74.970,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	7.000,00	3.000,00	-57,14%	3.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	12.273,88	12.273,88	0,00%	12.273,88	0,00%
11 -	Fondo di riserva	17.312,33	20.711,80	19,64%	12.369,84	-40,28%
Totale spese correnti		485.907,41	511.151,78	5,20%	510.955,90	-0,04%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	16.100,00	18.000,00	18.500,00	52.600,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	313.110,00	575.000,00	0,00	888.110,00
Trasferimenti da altri soggetti	251.796,52	10.000,00	10.000,00	271.796,52
Totale	581.006,52	603.000,00	28.500,00	1.212.506,52
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	112.900,00	543.000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	112.900,00	543.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	266.800,00			
Risorse correnti per investimento	33.620,33			
Totale	994.326,85	1.146.000,00	28.500,00	1.212.506,52

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.183.581,61	1.190.981,61	1.202.281,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	194.907,80	114.483,68	114.483,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	413.250,00	423.250,00	433.350,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	581.006,52	603.000,00	28.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	-	-
TOTALE TITOLI		2.372.745,93	2.331.715,29	1.778.615,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.372.745,93	2.331.715,29	1.778.615,29

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.554.368,99	1.588.568,41	1.597.526,01
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	994.326,85	1.166.000,00	28.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	203.750,09	120.146,88	152.589,28
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	581.000,00	581.000,00	581.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	4.333.445,93	4.455.715,29	3.359.615,29
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	4.333.445,93	4.455.715,29	3.359.615,29
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

Si fa presente che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

<i>CONCLUSIONI</i>

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL l'organo di revisione esprime, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE